



**UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**



**EX ORDINANZA 300 MT**

**2026**

**Ver. 1.0**



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## Sommario

---

1.	Sicurezza	3
2.	Comandi sugli impianti	4
3.	Bersagli e caratteristiche degli impianti	5
4.	Impianti di tiro	9
5.	Equipaggiamento e abbigliamento di gara	10
6.	Giuria di gara	13
7.	Ufficiali di gara	13
8.	Giudice di gara	14
9.	Iscrizioni	15
10.	Procedure di gara	17
11.	Regole di comportamento per atleti e ufficiali	20
12.	Procedure di punteggi e risultati	23
13.	Categorie di tiro	28
14.	Colpi e munizionamento	29
15.	Posizione	29
16.	Armi impiegabili e munizionamento	30



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## 1. SICUREZZA - Regole di maneggio delle armi e degli attrezzi sportivi

---

### LA SICUREZZA È DI PRIMARIA IMPORTANZA.

Per garantire la sicurezza, tutte le armi devono essere maneggiate con la massima cura in ogni momento. L'arma non può essere rimossa dalla linea di tiro durante la gara salvo che con il permesso degli Ufficiali di Gara. Bandierine di Sicurezza (Safety Flag): costituite di materiale arancione fluorescente o di simile colore brillante devono essere inserite in tutte le carabine in ogni momento escluso quando la rimozione delle Bandierine è autorizzata dal presente regolamento. Le Bandiere di Sicurezza per tutte le altre armi devono avere una falsa cartuccia che si inserisca nella camera di cartuccia (estremità della canna dalla parte dell'otturatore) che assicuri che la camera è vuota. Le Bandiere di sicurezza devono essere inserite in tutte le armi che non sono riposte nei loro contenitori o valigie prima che gli atleti vengano chiamati sulle linee, quando si abbandona la postazione di tiro, quando i tiri sono finiti e quando il personale deve andare oltre la linea di fuoco. Nella finali le bandiere di sicurezza non possono essere rimosse prima che inizi il tempo di preparazione e prova. Se una bandiera di Sicurezza non è utilizzata secondo quanto indicato da questo regolamento, un membro di Giuria (quando convocato) o un Delegato Tecnico deve dare un AMMONIZIONE con l'istruzione per l'uso corretto della Bandiera; Se la Giuria verifica che l'atleta rifiuta di utilizzare la bandiera di Sicurezza come richiesto dal presente regolamento e dopo essere stato ammonito in proposito, l'atleta deve essere SQUALIFICATO. Mentre il tiratore è sulla linea di tiro, l'arma deve essere sempre rivolta in una direzione sicura. Quando non si sta sparando effettivamente, tutte le armi devono essere scariche e l'otturatore o lo sportellino deve essere aperto. L'otturatore o lo sportellino di caricamento non deve essere chiuso finché l'arma non è puntata in direzione sicura verso il bersaglio o il terrapieno. Quando un'arma viene posata per lasciare la linea di tiro o quando l'atleta ha finito di sparare, l'arma deve essere scarica e priva di otturatore e la Bandiera di Sicurezza inserita per le armi semi automatiche. Prima di lasciare la linea di tiro l'atleta deve informare e l'Ufficiale di Gara deve confermare che non sono presenti cartucce nella camera, nella canna e nel caricatore e che la Bandiera di Sicurezza è inserita correttamente. Se l'atleta mette l'arma nella valigia o contenitore o la rimuove dalla linea di tiro senza che sia stata controllata da un Ufficiale di Gara potrà essere SQUALIFICATO se la Giuria determina che è avvenuta un'importante violazione della sicurezza. Durante i tiri l'arma potrà essere posata (non impugnata) solo dopo che le cartucce (e/o il caricatore) sono state rimosse e l'azione è



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

aperta. Quando qualsiasi persona si trova oltre la linea di tiro non è permesso maneggiare le armi con l'otturatore inserito ed è obbligatorio l'uso delle Bandiere di Sicurezza. Se un membro di Giuria, un Ufficiale di gara o un tecnico devono andare oltre la linea di tiro durante una gara, questi deve essere autorizzato e controllato dalla Direzione di Tiro e ogni movimento oltre la linea di tiro potrà essere autorizzato solo dopo che tutte le armi hanno la Bandiera di Sicurezza inserita. Nello stand – quando si è fuori dalla postazione di tiro - l'arma deve sempre rimanere nella sua custodia di trasporto salvo autorizzazione di un componente la Direzione di Tiro. Il Comitato organizzatore della manifestazione (poligono di tiro) ha l'obbligo di far firmare ai tiratori lo scarico di responsabilità relativo alle procedure di utilizzo del munizionamento ricaricato.

## **2. Comandi sugli impianti**

---

Il Direttore di Tiro, o un altro Ufficiale di Gara incaricato, è responsabile di dare i comandi “CARICATE”, “START”, “STOP”, “SCARICATE” e gli altri comandi necessari. Gli Ufficiali di Gara devono assicurarsi che i comandi vengano eseguiti correttamente e che le armi siano maneggiate in sicurezza. Le armi e i loro caricatori possono essere caricati esclusivamente sulla linea di tiro e dopo che i comandi “CARICATE” o “START” siano stati dati. In ogni altra circostanza armi e caricatori devono rimanere scarichi. Un'arma è considerata carica quando una cartuccia o caricatore con cartucce la tocca. Nessuno può mettere una cartuccia o caricatore con cartucce in o su un'arma o nella sua camera o canna finché il comando “CARICATE” non viene dato. Se un'atleta tira un colpo prima che il comando “CARICATE” o “START” venga dato, o dopo che il comando “STOP” o “SCARICATE” è stato dato, potrà essere squalificato se la sicurezza è coinvolta. Quando il comando o il segnale di “STOP” viene dato il tiro deve interrompersi immediatamente. Quando il comando “SCARICATE” viene dato tutti gli atleti devono scaricare le loro armi e i loro caricatori e metterle in sicurezza. I tiri possono ricominciare solo quando il comando “START” viene di nuovo dato. Il Tiro a Secco è il rilascio del meccanismo di scatto armato di un'arma da fuoco scarica. Il tiro a secco o gli esercizi di punteria sono ammessi solo sulla linea di tiro o nelle aree appositamente designate in accordo con il presente regolamento.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## 2.1. Protezione acustica e degli occhi

---

Si raccomanda a tutti i tiratori, Ufficiali di Gara e a tutte le persone nelle vicinanze delle linee del fuoco di usare tappi, cuffie o altre protezioni dell'udito equivalenti. Avvisi a tale proposito devono essere esposti ben in vista, inoltre devono essere messi a disposizione di tutti coloro che sostano nello stand di tiro degli idonei mezzi di protezione dell'udito. Dispositivi omologati per la protezione dell'udito - sotto forma di tappi o cuffie - devono essere forniti a tutto il personale dello stand che svolge la sua attività nei pressi della linea del fuoco durante l'esecuzione del tiro (es. membri di giuria, componenti la Direzione di Tiro, commissari marcatori, ecc). Si consiglia che tutti gli atleti indossino occhiali protettivi per il tiro o comunque impieghino dei dispositivi per la protezione degli occhi mentre si sta sparando.

## 3. Bersagli e caratteristiche degli impianti

---

### Caratteristiche generali dei bersagli

Nelle gare del "Campionato italiano ex-ordinanza e ordinanza a 300 metri" possono essere utilizzati esclusivamente bersagli cartacei riconosciuti dalla UITSS conformi al presente regolamento. In particolare, saranno utilizzati i seguenti bersagli:

- bersaglio internazionale per Carabina a metri 300 (mod.2) per i Gruppi 2, 3, 4, 5 e 6;
- bersaglio Categoria Hunter a metri 300 (mod.10) per i Gruppi 7,8, 10 e 11;
- bersaglio "Semiauto 300 m" per il Gruppo 9 (vds all.4).

La qualità e le dimensioni di tutti i bersagli cartacei, descritti analiticamente, verrà controllata dal Delegato Tecnico prima dell'inizio della gara. Si potranno usare solo bersagli identici ai campioni approvati. La carta dei bersagli deve essere di un colore e un materiale non riflettenti, in modo che la zona nera o il centro del bersaglio sia chiaramente visibile in normali condizioni di luce alla appropriata distanza; deve, inoltre, registrare i fori delle pallottole senza una eccessiva slabbratura o deformazione. La carta del bersaglio e le righe dei punteggi devono mantenere le corrette dimensioni con ogni tipo di tempo o clima.

Le dimensioni di tutti gli anelli che determinano il punteggio vengono misurate dal bordo esterno della loro linea di demarcazione. I bersagli sono suddivisi in zone di punteggio diverso, decrescente dal centro alla periferia, delimitate da cerchi concentrici.

## 3.1. Bersagli di gara

I bersagli utilizzati non verranno consegnati ai Tiratori alla fine delle rispettive gare, ma rimarranno per sessanta giorni a disposizione dell'UITS.

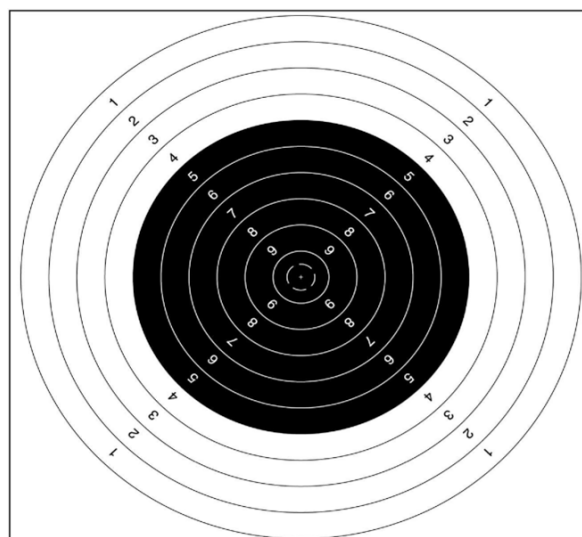
### Bersaglio per carabina a 300 metri:

anello del 10	100 mm	( $\pm 0.5$ mm )	anello del 5	600 mm	( $\pm 3.0$ mm )
anello del 9	200 mm	( $\pm 1.0$ mm )	anello del 4	700 mm	( $\pm 3.0$ mm )
anello dell'8	300 mm	( $\pm 1.0$ mm )	anello del 3	800 mm	( $\pm 3.0$ mm )
anello del 7	400 mm	( $\pm 3.0$ mm )	anello del 2	900 mm	( $\pm 3.0$ mm )
anello del 6	500 mm	( $\pm 3.0$ mm )	anello dell'1	1000 mm	( $\pm 3.0$ mm )

- Mouche = 50 mm ( $\pm 0,5$  mm).
- Diametro della zona nera (dal 5 al 10) = 600 mm ( $\pm 3,0$  mm).
- Spessore delle righe di demarcazione = 0,5 ÷ 1 mm.
- Dimensione minima del bersaglio visibile: 1300 mm x 1300 mm

I numeri dei punteggi da 1 a 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su due linee diagonali ad angolo retto.

- Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato



## Bersaglio categoria Hunter a 300 metri:

anello del 10	41,0 mm	(±0.1 mm )	anello del 7	162,0 mm	(±0.1 mm )
anello del 9	82,0 mm	(±0.1 mm )	anello del 6	206,0 mm	(±0.1 mm )
anello dell'8	126,0 mm	(±0.1 mm )	anello del 5	250.0 mm	(±0.1 mm )

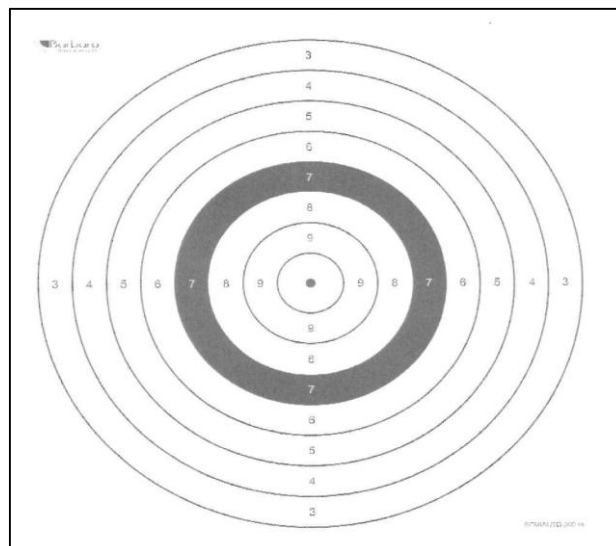
- Mouche = 5 mm (± 0,1 mm).
- Bersaglio cartaceo formato cm 105x105, costituito da sei visuali di cui una di prova caratterizzata da triangoli di colore nero nei quattro angoli e 5 di gara numerati da 1 a 5.
- Diametro zona nera = 250,0 mm (± 0,1 mm).
- Spessore delle righe di demarcazione = 0,2÷0,3 mm.
- Dimensione minima del bersaglio visibile: 250 mm x 250 mm.
- I numeri dei punteggi da 5 a 10 sono stampati, nella sola visuale di prova, nelle zone del rispettivo punteggio su unica linea orizzontale sul lato sinistro.



## Bersaglio Semiauto a 300 metri:

anello del 10	80,0 mm	( $\pm 0.1$ mm )	anello del 6	400,0 mm	( $\pm 0.1$ mm )
anello del 9	160,0 mm	( $\pm 0.1$ mm )	anello del 5	480.0 mm	( $\pm 0.1$ mm )
anello dell'8	240,0 mm	( $\pm 0.1$ mm )	anello del 5	560.0 mm	( $\pm 0.1$ mm )
anello del 7	320,0 mm	( $\pm 0.1$ mm )	anello del 5	640.0 mm	( $\pm 0.1$ mm )

- Mouche = 12 mm ( $\pm 0,1$  mm) di colore nero.
- Diametro zona nera = 320,0 mm ( $\pm 0,1$  mm).
- Spessore delle righe di demarcazione = 2,0 mm compresi nelle misure di diametro degli anelli.
- Dimensione minima del bersaglio visibile: 250 mm x 250 mm.
- I numeri dei punteggi da 3 a 9 sono stampati nelle zone del rispettivo punteggio su due linee, una orizzontale e l'altra verticale, ad angolo retto.
- Il numero della zona di punteggio 10 non è segnato.





## 4. Impianti di tiro

---

### Caratteristiche generali degli stand di tiro a 300 m

Dietro le linee di tiro deve esserci sufficiente spazio affinché i membri di giuria e gli ufficiali di gara possano svolgere i loro compiti. Ulteriore spazio deve essere previsto per gli spettatori. Quest'area deve essere separata da quella per gli atleti e gli ufficiali di gara. Ogni impianto deve essere provvisto di un grosso orologio ad ogni estremità dell'impianto dove il tempo possa essere visto chiaramente da atleti e ufficiali di gara. I telai porta-bersagli devono essere contrassegnati (a partire da sinistra) con un numero corrispondente a quello della linea di tiro. I numeri devono essere abbastanza grandi da essere facilmente visibili, in normali condizioni di tiro, ad occhio nudo, alla specifica distanza. I numeri devono essere di colori contrastanti e alternati.

#### 4.1 Bandierine segnamento

---

Le bandierine segnamento devono essere di cotone o di poliestere e pesante. L'altezza delle bandierine non deve interferire con le traiettorie dei proiettili o con la visuale dell'atleta sul bersaglio. Il colore delle bandierine deve contrastare con quello del fondo. Sono permesse e raccomandate bandierine a due colori o a strisce. Gli atleti devono verificare che le bandierine segnamento non interferiscano con la piena visibilità dei bersagli loro assegnati. Tale verifica deve essere fatta prima dell'inizio del tempo di gara. Solo Ufficiali di Gara o membri di Giuria possono riposizionare le bandierine. Gli indicatori di vento personali e il riposizionamento delle bandierine segnamento da parte degli atleti sono entrambi vietati.

#### 4.2 Caratteristiche delle postazioni di tiro

---

La postazione di tiro deve essere stabile, fissa e costruita in modo tale da non provocare vibrazioni o movimenti. E' vietato spostare o modificare la posizione del banco di tiro. La postazione di tiro deve essere equipaggiata preferibilmente con impianto di monitor per l'osservazione del bersaglio. In caso di un eventuale malfunzionamento o guasto l'atleta deve essere in ogni caso autosufficiente per l'osservazione del proprio bersaglio. Le postazioni di tiro devono essere equipaggiate con i cunei imbottiti da un apposito sacchetto riempito di sabbia o altro materiale morbido e unificati per tutte le sezioni organizzatrici come da disegno allegato. Il tiratore deve appoggiare il cuneo o in alternativa il bipiede solo ed esclusivamente sul banco di tiro.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## 4.1 Strumenti e calibri

---

Ogni Comitato organizzatore deve dotarsi di un set completo di calibri e degli strumenti per il Controllo Equipaggiamenti di tipo esclusivamente approvato dall'UITS. Il Giudice di Gara/ il Presidente della Giuria deve esaminare e approvare tutti i calibri e gli strumenti prima dell'inizio della competizione.

## 5. Equipaggiamento e abbigliamento da gara

---

L'equipaggiamento e l'abbigliamento devono assicurare i principi di equità ed etica nella competizione, dove nessun atleta può ottenere un vantaggio sleale rispetto ad altri atleti. Gli atleti sono responsabili di garantire che tutti i capi di abbigliamento e l'equipaggiamento da loro utilizzati nei campionati UITS sono conformi al presente Regolamento. Tutto l'equipaggiamento degli atleti è soggetto a verifiche da parte della Giuria di gara e dell'Ufficio Controllo Equipaggiamento predisposto dal Comitato Organizzatore.

### 5.1 Standard per abbigliamento ed equipaggiamento

---

L'uso di dispositivi, mezzi o abbigliamento speciali, compreso l'uso di Kinesio, cerotti medicali o simili, che immobilizzano o riducono indebitamente il movimento delle gambe, del corpo o delle braccia dell'atleta sono vietati al fine di garantire che le capacità di prestazione degli atleti non siano artificialmente migliorate. Radio, iPod o qualsiasi altro tipo di sistema di produzione o comunicazione audio sono proibiti sul campo di gara durante la gara, tranne quando sono usati dagli Ufficiali di gara. Telefoni cellulari o altri dispositivi di comunicazione portatili (ad esempio tablet, ecc.), dispositivi elettronici o dispositivi indossati al polso (ad esempio smart watch) non possono essere utilizzati dagli atleti sulla linea di tiro.

### 5.2. Equipaggiamento ammesso

---

Sono ammesse gomitiere, ginocchiere, paraspalle da tiro amovibili, guanti unicamente di tipo "Tattico mezze dita", in sola ed esclusiva configurazione commerciale comunque privi sul dorso e sul palmo di sistemi di fissaggio e/o bloccaggio (velcro, sistemi adesivi, ecc), spessori removibili, moffola ribaltabile ovvero rinforzi in materiale plastico su nocche e dorso. Non sono, in ogni caso, ammessi guanti imbottiti da lavoro, per sport da combattimento e rinforzati di tipo "operativo per ordine pubblico". Non è ammesso impiegare oltre al guanto fasce, fasciature e oggetti di qualsiasi natura fra la mano e il guanto



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

stesso. Sono ammesse fasce para sudore e cappelli con paraluce frontali e/o laterali, filtri polarizzatori da applicare sull'ottica. L'uso di occhiali da tiro è permesso per l'utilizzo di lente correttiva anche polarizzata, iride ed eventuale inserti paraluce frontali e/o laterali. Salvo casi eccezionali, che verranno valutati dalla Giuria di gara, non è ammesso nessun tipo di tappeto, cuscino, stuoia o supporto sulla superficie del piano di tiro (bancone).

## 5.3 Controllo equipaggiamento

---

Tutti i partecipanti alla competizione devono far controllare tutto ciò che verrà utilizzato quale Equipaggiamento durante la competizione (armi – vestiario – accessori) e dovrà essere contrassegnato con il bollino di verifica. Ogni tiratore dovrà presentare al Controllo Equipaggiamento una scheda su cui verrà contrassegnato tutto ciò che verrà controllato (arma – guanto – cavalletto o bipiede). Il Comitato Organizzatore deve predisporre l'Ufficio Controllo Equipaggiamento per eseguire controlli dell'equipaggiamento sotto la supervisione della Giuria. Il servizio di controllo dell'equipaggiamento deve essere disponibile per tutti gli atleti in modo che possano avere il loro equipaggiamento controllato prima delle gare. La Giuria e l'Ufficio Controllo Equipaggiamento devono effettuare test casuali post gara. L'abbigliamento e gli accessori con cui si intende competere devono essere presentati al Controllo equipaggiamento per una preventiva autorizzazione. Il Direttore di tiro segnalerà alla Giuria di gara il tiratore che, dopo aver effettuato il controllo equipaggiamento, si presenti sulla linea di tiro con equipaggiamento che non ottempera ai requisiti richiesti. La giuria provvederà a comminare la squalifica dalle prestazioni di gara 1 e gara 2 del solo gruppo ove è stata verificata la violazione del regolamento. Nel caso in cui il direttore di tiro rilevi in qualsiasi momento, qualunque tipo di irregolarità, procederà con segnalazione scritta al Direttore di Gara, salvo i casi di pericolo. Controlli mirati possono essere eseguiti quando la Giuria ha prove credibili che un atleta ha alterato o tentato di alterare la sua arma, i suoi vestiti o la sua attrezzatura.

## 5.4. Procedure per controllo equipaggiamento

---

Il Comitato Organizzatore deve informare gli atleti dove devono effettuare la verifica del loro equipaggiamento prima o durante le gare. L'Ufficio Controllo Equipaggiamento deve essere aperto per fornire verifiche volontarie alle attrezzature degli atleti senza interferire con il controllo obbligatorio dell'equipaggiamento. Gli atleti sono incoraggiati a portare qualsiasi equipaggiamento alla verifica dell'Ufficio Controllo Equipaggiamento se non sono



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

certi che superino un controllo post-gara.

## 5.5 Controlli pre-gara

---

Gli atleti devono presentarsi al Controllo pre-gara 30 (trenta) minuti prima dell'inizio del proprio turno di tiro (gara 1 e gara 2), dopo aver verificato, presso la Segreteria della Sezione organizzatrice, la regolarità della propria iscrizione e ritirato il modulo di iscrizione. I controlli pre-gara devono essere condotti obbligatoriamente prima di ogni turno di gara (gara 1 e gara 2) per verificare:

- La corrispondenza e completezza dei dati relativi ad armi e accessori;
- La conformità al regolamento delle caratteristiche delle armi e accessori;
- La corretta attribuzione del gruppo di appartenenza delle armi impiegate.

I controlli pre-gara non possono essere eseguiti se il Modulo d'iscrizione e di scarico di responsabilità sull'utilizzo del munizionamento ricaricato risultano incompleti. L'eventuale integrazione dei dati deve essere validata dalla Segretaria della Sezione organizzatrice. Verranno verificati obbligatoriamente marca, modello, matricola, calibro, calciatura, mire, ingrandimenti dell'ottica, accessori e peso dello scatto. La verifica della camera di cartuccia sarà eseguita a campione o in caso di anomala chiusura dell'otturatore in fase di controllo del peso di scatto (per tutte le armi gli otturatori dovranno chiudersi utilizzando cartucce "campione" realizzate a dimensione CIP). Al termine del controllo, l'arma verrà custodita nell'apposito locale in idonee rastrelliere e consegnata al Tiratore solo all'inizio del proprio turno di gara. Nel caso in cui l'identificazione o la qualificazione dell'arma possa creare dubbi, è onere del Tiratore dimostrarne la commercializzazione e/o l'eventuale adozione della stessa, nella configurazione con cui intende competere, esibendo al Controllo armi la relativa documentazione (manuali, libri, riviste del settore, dichiarazione del costruttore od importatore, ecc.). L'assegnazione delle armi ai vari Gruppi rimane in ogni modo affidata AL GIUDIZIO del Controllo armi. Qualora il tiratore non ritenga valida l'assegnazione del gruppo, potrà presentare ricorso alla Giuria di Gara.

## 5.6. Controlli post - gara

---

I controlli post-gara possono essere condotti dopo ogni gara. La Giuria è responsabile della supervisione dello svolgimento di tutti i controlli post gara.

Il mancato rispetto dei seguenti specifici controlli post gara deve comportare la squalifica (DSQ):



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

- abbigliamento da tiro, abbigliamento sotto quello da tiro, taping, regole specifiche della carabina (peso dello scatto quando applicabile);
- mancata presentazione ad un controllo post gara dopo avere ricevuto una notifica scritta.

Se un atleta non supera un controllo post gara, il Presidente della Giuria o un altro Membro della Giuria deve confermare che il test è stato eseguito correttamente e che l'atleta è squalificato. Eventuali ricorsi contro una squalifica nel controllo post gara possono essere presentati alla Giuria di Appello. La Giuria di Appello deve decidere se il test è stato eseguito correttamente, ma potrebbe non ripetere il test. La Giuria di Appello può annullare una squalifica per il controllo post gara solo se rileva che il test è stato eseguito in modo errato.

## **6. Giuria di gara**

---

La giuria di gara è composta da:

- Direttore di tiro;
- Direttore Ufficio Controllo Equipaggiamento;
- Direttore Ufficio RTP (Risultati Tempi Punteggi); ed è presieduta dal Giudice di Gara

## **7. Ufficiali di gara**

---

I tiratori iscritti alla gara o al campionato, ove il Comitato organizzatore non possa individuare un numero sufficiente di Esperti di gara, potranno rivestire incarichi di Direttore di tiro, Addetto al controllo bersagli e Controllo armi. In tal caso, gli esperti di gara non potranno esercitare la funzione attribuita per la durata del proprio turno di gara ovvero verificare le proprie armi e bersagli e tali operazioni dovranno essere affidate ad altro Esperto di gara.

### **7.1. Compiti e responsabilità del Direttore di Tiro**

---

Un Direttore di tiro (DT) deve essere nominato per ciascuno stand di tiro. Il DT è responsabile di tutti gli Ufficiali di gara e del personale operante nello stand ed è responsabile della corretta conduzione delle attività di tiro. Il DT è responsabile di dare tutti i comandi di gara e di assicurare la cooperazione del personale dello stand con la Giuria. Il DT è responsabile della rapida correzione di eventuali guasti delle apparecchiature e della messa a disposizione degli esperti e delle forniture necessarie per la gestione dello stand. Si raccomanda vivamente di nominare un assistente del DT come supporto, in particolare nel



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

mantenimento della documentazione e del Rapporto di Guasto Tecnico (modulo IR) relativi a eventi ed irregolarità che si verificano durante la gara. .

## 7.2. Compiti e responsabilità del Direttore RTP (risultati tempi e punteggi)

Per ogni competizione deve essere nominato un Direttore dell'Ufficio RTP. È responsabile di tutto il personale dell'Ufficio RTP.

E' responsabile della corretta condotta di tutte le operazioni di punteggio e risultati della competizione.

## 7.3 Compiti e responsabilità del personale RTP

Il personale RTP è responsabile di collaborare con la Giuria e gli Ufficiali di gara per facilitare la conduzione delle operazioni di punteggio e risultati.

## **8. Giudice di gara**

Ad ogni competizione del campionato ex ordinanza a 300 metri, ai sensi dell'art. 8 del Programma Sportivo Non ISSF 2026, sarà nominato, per ogni sede, un Giudice di Gara UITS (GdG) con i compiti specificati nel successivo punto. Il GdG sarà nominato dal Comitato o Delegazione Regionale competente. La nomina dovrà pervenire alla UITS almeno 15 giorni prima delle gare programmate e le eventuali variazioni dovranno essere comunicate in maniera tempestiva

### 8.1. Compiti del Giudice di gara

La figura del Giudice di Gara avrà l'incarico di dirigere la gara avvalendosi del personale messo a disposizione dalla Sezione organizzatrice. Il GdG ha l'incarico di contattare la Sezione organizzatrice almeno 15 giorni prima dall'evento per verificare ogni punto della check list contenuta nel regolamento della disciplina interessata. Il GdG avrà quindi pieno potere decisionale durante la gara per fare in modo che l'applicazione ed il rispetto del Regolamento vengano fatti a regola d'arte. Il GdG potrà quindi decidere di eseguire controlli, inerenti alla gara in corso, in qualunque momento della gara sia in prima persona che avvalendosi degli Ufficiali di Gara al fine di verificare la corretta applicazione ed il rispetto del regolamento e della sicurezza. Il GdG sarà interpellato, e sarà suo dovere prendere una decisione in merito, ogniqualvolta si verificassero pareri discordanti tra il personale preposto ed i tiratori relativamente al rispetto del regolamento.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Qualora un tiratore non fosse in accordo con una decisione presa dal personale preposto, relativamente all'applicazione del regolamento, il tiratore potrà avvalersi della figura del GdG, il quale avrà il compito di giudicare e decidere nell'immediato la corretta applicazione del Regolamento. Nel caso in cui il tiratore non accettasse la decisione presa dal GdG, avrà la possibilità di fare reclamo formale seguendo le procedure e i termini descritti in ogni singolo regolamento. Al termine di ogni competizione il GdG dovrà relazionare l'Ufficio Sportivo dell'UITS sulla gara compilando l'apposito modulo.

## 9. Iscrizioni

---

### Iscrizioni individuali

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle norme presenti in ogni singolo poligono in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della gara da ogni responsabilità civile e penale. Per poter iscriversi alle gare che si svolgono nell'ambito dei poligoni TSN, il tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all'UITS categoria "Tiratore" e dovrà essere in possesso di porto di fucile o porto d'armi in corso di validità. Ogni tiratore potrà effettuare l'iscrizione esclusivamente per i gruppi nei quali intende competere e non dovrà, in nessun caso, procedere alla prenotazione di turni per conto di altri tiratori o in eccesso rispetto alle proprie necessità. Le iscrizioni sono aperte a livello individuale 3 venerdì antecedenti la settimana di gara, alle ore 21.00 sul nuovo portale <https://portale.uits.it/login> e si chiuderanno il venerdì antecedente la settimana di gara ad eccezione della prima gara di campionato dove l'apertura sarà 2 venerdì prima e la chiusura rimarrà fissata alle 21.00 del venerdì antecedente. La richiesta dei turni di tiro deve essere effettuata tramite il sistema d'iscrizione deciso da U.I.T.S., dopo aver verificato la disponibilità dei turni liberi tramite il tabellone elettronico delle iscrizioni. La richiesta dei turni di tiro, per ogni singolo Tiratore, per ogni singolo Gruppo e per ogni singolo turno di tiro (Gara-1 e Gara-2), deve pervenire all'Organizzazione della gara unicamente tramite il Modulo d'iscrizione compilato obbligatoriamente in ogni sua parte. Modifiche di turni di tiro, di Gruppi d'appartenenza e modello di arma potranno essere effettuate dal Tiratore stesso ed accettate dall'organizzazione della gara fino alla chiusura delle iscrizioni. La rinuncia al turno di tiro comporta automaticamente la perdita della somma versata. La sezione di appartenenza si impegna a versare la quota d'iscrizione anche in caso di mancata partecipazione del tiratore.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Durante lo svolgimento della gara potranno essere accettate dall'Organizzazione della gara iscrizioni ai turni di tiro nel caso di linee libere, ma compatibilmente con la possibilità della sezione di predisporre nuovi bersagli. Durante lo svolgimento della gara non saranno accettate richieste di cambio di turno di tiro se non per cause di forza maggiore e comunque l'accettazione rimane ad insindacabile giudizio della Sezione ospitante. I turni di Gara 1 e Gara-2 del medesimo tiratore non possono essere consecutivi, ma dovrà trascorrere non meno di 30 minuti dal termine della Gara-1 prima dell'inizio della Gara-2 al fine di consentire il controllo armi entro i tempi previsti.

## **Iscrizioni a squadre**

La partecipazione al Campionato è aperta anche a squadre in ragione di una per gruppo; i gruppi 2-3 e gruppi 4 - 6 saranno aggregati ognuno in una squadra. Ogni Sezione, gruppo sportivo, ente militare, amministrazione, corpo armato dello stato potrà iscrivere al campionato esclusivamente squadre composte da propri atleti. Ogni Sezione può iscrivere una sola squadra per ogni specialità di ogni disciplina. Per l'elaborazione della classifica di gara saranno conteggiati i migliori tre risultati conseguiti dagli atleti tesserati nella Sezione, in caso di mancata partecipazione di un numero pari ad almeno tre tiratori per una Sezione, alla squadra non sarà assegnato nessun punteggio. L'iscrizione della Squadra deve pervenire alla UITS entro e non oltre il 06/03/2026 (farà fede la data di esecuzione del bonifico). Il nominativo della Squadra sarà gestito dal sistema informatico e sarà composto dal nome della sezione + nome del gruppo.

### 9.1. Tassa di iscrizione individuale

L'iscrizione alla gara è possibile fino a un massimo di due turni (Gara-1 e Gara-2) per ogni Gruppo, per un importo di € 25,00 (VENTICINQUE/00) cadauna. Non sono ammesse ulteriori iscrizioni nello stesso Gruppo anche con armi aventi le stesse caratteristiche di appartenenza, ma con matricole diverse.

### 9.2. Tassa di iscrizione squadre

Le sezioni, gruppi sportivi, enti militari, amministrazioni o corpi armati dello stato che intendono iscrivere una squadra al "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri" dovranno inviare richiesta di iscrizione e, all'accoglimento dell'iscrizione, versare la tassa d'iscrizione (comunque entro e non oltre il 06/03/2026 farà fede la data di esecuzione del pagamento) tramite Bonifico Bancario le cui coordinate verranno indicate



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

dalla UITS. L'importo per l'iscrizione della squadra è fissato in € 100,00 (cento/00). Il mancato versamento della tassa di iscrizione entro i termini previsti, causa l'eliminazione della Squadra dal Campionato Italiano 2026.

## **10. Procedure di gara**

---

### **Regole generali**

Il tiratore in ogni momento della gara deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la lettura del bersaglio che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti che dovranno essere risolti, esclusivamente dal tiratore senza assistenza di terzi, entro i venticinque (25) minuti del turno di tiro. In caso di malfunzionamento, il Tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro che può disporre, al fine di garantire la sicurezza dei presenti, la sospensione del turno di gara. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli Tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. Sul banco di tiro non è ammesso nessuno strumento per il raffreddamento dell'arma o per il beneficio del Tiratore stesso. È obbligatorio l'uso di sistemi di raccolta dei bossoli per le armi semiautomatiche.

### **Preparazione**

Dopo che il Direttore di tiro ha chiamato gli atleti sulle linee di tiro, gli è permesso maneggiare le armi, eseguire lo scatto a secco (le bandiere di sicurezza possono essere rimosse per lo scatto a secco) o fare e esercizi di puntamento sulla linea di tiro prima dell'inizio del Tempo di gara. I controlli pre-gara da parte della Giuria e degli Ufficiali di Gara devono essere completati almeno 10 minuti prima dell'inizio del Tempo di gara.

#### **10.1. Tempo di gara**

---

La gara si svolgerà entro il tempo di 25 (venticinque) minuti in cui sono comprese la prova ed eventuali risoluzioni di malfunzionamenti e sostituzioni cartucce.

#### **10.2. Inizio della gara**

---

Quando è stato effettuato il passaggio in gara di tutti i bersagli, il Direttore di tiro darà il comando "INIZIO GARA ... START". La gara è considerata iniziata quando il DT ha dato il comando "START". Ogni colpo tirato dopo l'inizio della gara deve essere registrato come un colpo di gara, tuttavia è consentito lo scatto a secco. Ogni ulteriore colpo(i) di prova tirato in violazione di questo articolo deve essere valutato come mancato(i) nella gara; Il DT deve



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

informare gli atleti con l'altoparlante di entrambi i tempi rimanenti cinque (5) minuti prima della fine del tempo di gara. Il colpo o i colpi che non vengono tirati durante il tempo gara devono essere registrati come mancanti sul bersaglio di gara a meno che il DT o un membro della Giuria non abbiano autorizzato il tempo extra;

## 10.3. Fine della gara

---

La gara deve terminare con il comando "STOP". Se un colpo(i) viene tirato dopo il comando "STOP", quel colpo(i) deve essere valutato come mancato. Se il colpo(i) non può essere identificato, il colpo(i) migliore deve essere detratto dal punteggio di quel bersaglio e valutato come mancato(i).

## 10.4. Interruzioni

---

Se un atleta deve interrompere il tiro per più di tre (3) minuti senza sua colpa e questa interruzione non è stata causata da un inceppamento della sua arma o delle sue munizioni, può chiedere un tempo extra pari al tempo perso, o al tempo rimanente quando si è verificata l'interruzione, più un (1) minuto, se durante gli ultimi cinque (5) minuti di gara. Se un atleta viene interrotto per più di cinque (5) minuti senza sua colpa e questa interruzione non è stata causata da un inceppamento della sua arma o delle sue munizioni, o se l'atleta viene spostato su un'altra linea di tiro, può usufruire del tempo di gara rimanente insieme a qualsiasi estensione di tempo concessa più ulteriori cinque (5) minuti. I Commissari di tiro o i membri della Giuria devono assicurarsi che una spiegazione completa sia registrata sul Rapporto di Guasto Tecnico (RI). Qualsiasi tempo extra concesso dalla Giuria o dai Commissari di tiro deve essere documentata, indicando il motivo, sul Rapporto di Guasto Tecnico (RI).

## 10.5. Arrivo in ritardo da parte dell'atleta

---

Se un atleta arriva in ritardo ad una gara, ma in tempo per eseguire il controllo equipaggiamento, può partecipare, ma non gli sarà concesso alcun tempo extra. Se un atleta arriva dopo l'inizio del Tempo di gara, non sarà concesso nessun tempo aggiuntivo. Quando si può dimostrare che l'arrivo in ritardo di un atleta è dovuto a circostanze al di fuori del suo controllo e vi sia la disponibilità di linee in altro orario di gara, la Giuria può consentire di gareggiare. In questo caso la Giuria determinerà quando e su quale linea di tiro può gareggiare l'atleta in ritardo.



## 10.6. Colpi irregolari

---

Se un atleta durante la gara tirasse più colpi rispetto a quelli previsti dal programma verrà squalificato. Se un tiratore erroneamente sparasse 1 colpo in più dei 4 previsti sulla visuale (barilotto), su un'altra visuale dovrà obbligatoriamente spararne 3. Verrà trasferito sul barilotto mancante il colpo peggiore senza nessuna penalità. Qualora l'errore si ripettesse gli verranno attribuiti 2 punti di penalità e verrà così conteggiato: nel barilotto con il colpo eccedente verrà eliminato il colpo dal valore più alto e nel barilotto con 3 colpi, verrà attribuito zero al colpo mancante

## 10.7. Colpi incrociati o eccedenti

---

I colpi di gara incrociati devono essere registrati come mancanti. Se un atleta tira un colpo di prova sul bersaglio di prova di un altro atleta, non vi sono penalità. Se un atleta riceve un colpo incrociato confermato ed è impossibile determinare quale sia il suo colpo, deve essere accreditato il colpo di valore più alto. Se sul bersaglio di gara di un atleta ci sono più colpi di quanto previsto nel programma, e se è impossibile confermare che un altro atleta(i) ha tirato il colpo(i), il colpo(i) di valore più basso deve essere annullato. Se un atleta NON riconosce un colpo sul suo bersaglio, deve segnalarlo immediatamente al Commissario di tiro. Se il Commissario di tiro conferma che l'atleta non ha tirato il colpo(i) contestato, deve annotarlo sul Rapporto di Guasto Tecnico (IR) e sul Registro di Gara e il colpo deve essere annullato. Se il Commissario di tiro non può confermare oltre ogni ragionevole dubbio che l'atleta non ha tirato i colpi contestati, i colpi devono essere accreditati all'atleta e devono essere registrati. Quanto segue deve essere considerato come motivo per giustificare l'annullamento di un colpo:

- Se un Commissario di tiro conferma attraverso la sua osservazione dell'atleta e del bersaglio che l'atleta non ha tirato il colpo;
- Se un colpo mancante viene segnalato da un altro atleta o da un Commissario di tiro all'incirca nello stesso momento, e nelle due o tre linee di tiro vicine

## 10.8. Disturbi

---

Se un atleta dichiara di essere stato disturbato mentre tirava un colpo, deve informare immediatamente il Commissario di tiro o il membro della Giuria. Nessuno deve disturbare altri atleti. Se il reclamo è considerato giustificato, il colpo(i) deve essere annullato e l'atleta



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

può ripetere il colpo(i). Se il reclamo non è considerato giustificato, il colpo deve essere accreditato all'atleta e può continuare a tirare; nessuna penalità sarà applicata.

## 10.9. Regole particolari di gara

---

Non è consentito mettere alcuna sostanza sul bancone della linea di tiro per ottenere un illecito vantaggio o per pulire la linea di tiro senza permesso. Nessuno può sostituire o modificare alcuna struttura o attrezzatura dello stand.

## 11. Regole di comportamento per atleti e ufficiali

---

Nessun tipo di dimostrazione o propaganda politica, religiosa o razziale è permessa durante i campionati UITS. Ogni squadra deve avere un caposquadra che è responsabile per il mantenimento della disciplina all'interno della squadra. Un atleta può essere nominato come caposquadra. Il caposquadra deve collaborare con gli Ufficiali di gara in ogni momento nell'interesse della sicurezza, della condotta efficiente della competizione e della sportività nonché rappresentare la squadra in tutte le attività ufficiali. L'atleta è responsabile di:

- presentarsi alla linea di tiro, pronto per tirare, all'ora esatta, con l'equipaggiamento conforme a questo Regolamento;
- prendere posizione alla linea di tiro assegnata in modo da non disturbare gli atleti adiacenti;
- comportarsi in modo tale da non disturbare o influenzare negativamente le prestazioni degli altri atleti. Se, a giudizio della Giuria, il comportamento o le azioni di un atleta disturbano altri atleti, l'atleta può ricevere un'ammonizione, una penalità o una squalifica, a seconda delle circostanze.

### 11.1. Assistenza al tiro durante una gara (coaching)

---

Non è consentita nessuna assistenza sulla linea di tiro durante la gara.

### **Penalità per la violazione delle norme**

Decisioni su violazioni palesi e occulte

La Giuria deve graduare le sanzioni secondo i seguenti criteri:

- In caso di palese violazione del Regolamento, prima deve essere comminata una Ammonizione in modo che l'atleta possa avere l'opportunità di correggere l'errore. Se l'atleta continua a non correggere l'errore gli deve essere imposta la Squalifica



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

(DSQ);

- In caso di una violazione occulta del Regolamento, quando la colpa viene deliberatamente nascosta, deve essere imposta la Squalifica;
- Se, quando viene chiesto di fornire una spiegazione per un incidente, un atleta fornisce consapevolmente false informazioni, nei casi più gravi, può essere inflitta la squalifica.

## **Grave violazione di sicurezza**

Se la Giuria determina che un atleta ha maneggiato un'arma in maniera pericolosa o ha violato una regola di sicurezza, l'atleta deve essere squalificato (DSQ).

## **Maltrattamento fisico di un Ufficiale di gara, di un esperto di gara o di un altro atleta**

Un atleta che ha un contatto fisico con un membro della Giuria, un Ufficiale di gara, altri componenti del Comitato Organizzatore o un altro atleta afferrandolo, spingendolo, spintonandolo, colpendolo o simili può essere escluso dalla partecipazione al campionato. Qualsiasi atto di maltrattamento fisico deve essere segnalato al Presidente della Giuria responsabile della supervisione di quell'area di attività. Uno o più testimoni o prove fisiche devono confermare l'atto di presunto maltrattamento. La Giuria deve quindi decidere se l'atleta o il funzionario della squadra possono essere esclusi da quel campionato. La decisione di esclusione può essere impugnata davanti alla Giuria di Appello. Se la Giuria o la Giuria di Appello conclude che il maltrattamento è di natura talmente grave che ulteriori sanzioni sono giustificate, possono, oltre a escludere l'atleta o il funzionario della squadra dal corrente campionato, segnalare il caso alla Commissione di Disciplina per ulteriori considerazioni.

## **Irregolarità riscontrate - casi particolari**

Qualora nel corso del controllo armi fosse riscontrato una irregolarità ovvero l'uso di un accessorio non consentito o che determini una diversa attribuzione del gruppo di appartenenza, gli addetti al controllo armi dovranno richiederne ove possibile la rimozione e in caso di rifiuto procedere, ove possibile, alla corretta attribuzione della categoria (gruppo). In tal caso l'addetto al Controllo armi attribuirà un "ammonimento" (warning) al tiratore segnalando lo stesso sulla scheda di tiro. Ove il tiratore già ammonito reiteri nella stessa gara o nelle successive, la presentazione dell'arma irregolare o non conforme alle regole del gruppo richiesto, lo stesso sarà squalificato dalla gara con l'impossibilità di sanare nuovamente l'irregolarità. La decisione del controllo armi può essere appellata dal tiratore entro 15 minuti prima dell'inizio del turno di gara. Il direttore di gara dovrà pronunciarsi



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

entro i successivi 10 minuti.

Qualora un tiratore senza il preventivo assenso dell'addetto al controllo armi intervenga a sostegno di altri tiratori o per evidenziare presunte irregolarità senza avanzare formale richiamo, il direttore di gara potrà comminare allo stesso un "ammonimento" e la squalifica con le modalità di cui al presente regolamento. La giuria di gara che abbia comminato un ammonimento o la squalifica dovrà comunicare la stessa a tutte le altre Sezioni organizzatrici nonché a quella di appartenenza del tiratore per i conseguenti provvedimenti anche disciplinari.

## **Uso di sostanze proibite**

Gli atleti e i giudici che partecipano ad una competizione non devono essere sotto l'influenza di sostanze stupefacenti o alcoliche di qualsiasi genere. L'uso di sostanze alcoliche e di droghe illegali, indipendentemente dalle modalità di assunzione, costituiscono infrazioni gravissime. Chiunque a giudizio del Giudice di Gara sia visibilmente sotto l'influenza di sostanze come quelle descritte sopra, dovrà essere squalificato dalla gara e potrà essere allontanato dal campo di tiro. Per quanto non scritto nel presente regolamento, valgono le Norme Sportive Antidoping adottate dal CONI.

## 11.2. Inceppamenti

Un inceppamento si verifica quando un'arma non riesce a sparare un proiettile quando viene premuto il grilletto. Gli inceppamenti possono essere AMMESSI o NON AMMESSI. Gli inceppamenti ammessi sono:

- Una cartuccia non esplode;
- Una pallottola nella canna;
- L'arma non spara o non funziona correttamente nonostante sia stato azionato lo scatto.

Gli inceppamenti non ammessi sono:

- L'atleta ha aperto l'otturatore dell'arma;
- È stata inserita la sicura;
- L'atleta non ha caricato correttamente la sua arma;
- L'atleta non ha tirato il grilletto;

L'inceppamento è dovuto a qualsiasi causa che poteva essere ragionevolmente corretta



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

dall'atleta. Se un atleta ha un inceppamento dell'arma o delle munizioni, può ripararlo e continuare a tirare o, se il malfunzionamento è un inceppamento AMMESSO, può continuare a tirare con un'altra arma dello stesso tipo e calibro conforme a questo Regolamento. L'arma sostitutiva sarà soggetta ai controlli previsti.

Non è consentito alcun tempo di gara extra per riparare o sostituire un'arma dopo un inceppamento. Commissari di tiro o i membri della Giuria devono assicurarsi che gli inceppamenti siano documentati sul Rapporto di Guasto Tecnico (IR) o sui moduli di computo del punteggio negli inceppamenti e nel Registro di Gara.

## **12. Procedure di punteggi e risultati**

---

### **Classifica di gara**

Al termine di ogni gara sarà stilata una classifica separata individualmente come migliore prestazione per ogni Gruppo, senza distinzione di classe. Per i gruppi 2 e 3 sarà stilata un'unica classifica aggregata considerando il punteggio migliore tra risultati delle gare/rientro di un solo gruppo (2 o 3). Per i gruppi 4 e 6 sarà stilata un'unica classifica aggregata considerando il punteggio migliore tra i risultati delle gare/rientro di un solo gruppo (4 o 6). L'ufficio Risultati Tempi e Punteggio deve pubblicare i risultati preliminari sul tabellone dello stand al termine del turno di gara ed entro 30 minuti dalla pubblicazione sarà possibile fare il reclamo. La classifica finale di ogni gara dovrà essere pubblicata sul sito della sezione organizzatrice al massimo 24 ore dopo il termine della gara; la stessa verrà confermata ed assume ufficialità solamente con la pubblicazione sul sito Internet ufficiale della UITS, nei giorni successivi la gara. Le seguenti abbreviazioni devono essere utilizzate negli elenchi dei risultati, quando appropriato:

DNF	Non ha finito
DNS	Non ha cominciato
DSQ	Squalificato
DQB	Squalificato per comportamento antisportivo
RI	Nuovo Record Italiano
ERI	Record Italiano Eguagliato



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

I risultati finali ufficiali devono essere verificati e firmati da un membro della Giuria per confermarne l'esattezza. Tutte le irregolarità, sanzioni, colpi mancati, inceppamenti, tempi extra concessi, colpi o serie ripetuti o annullamento di colpi, ecc., devono essere chiaramente segnalati e registrati sul Rapporto di Guasto Tecnico (IR) e il Registro di Gara, sulla striscia della stampante da parte di un Commissario di tiro e / o membro della Giuria. Le copie dei Rapporti di Guasto Tecnico completati (modulo IR) devono essere immediatamente inoltrate all'ufficio dei punteggi e dei risultati. Alla fine di ogni competizione, la Giuria deve esaminare i risultati per confermare che tutti i calcoli degli inceppamenti e le eventuali penalità siano correttamente registrati nella lista dei risultati. Per tutti i Gruppi il punteggio finale individuale viene determinato sommando il valore dei venti colpi di gara con le seguenti prescrizioni:

- per aver diritto al punto superiore il colpo deve essere tangente la riga;
- a prescindere dal calibro dell'arma impiegata, la misurazione del foro sarà effettuata con strumento dotato di anello esterno del diametro del calibro .30.

In caso di parità di punteggio fra più tiratori, il criterio di verifica dello stesso per l'attribuzione dell'ordine di classifica, viene stabilito come segue:

## **Bersaglio Federale (Modello 2-1998):**

- Conteggio delle mouches (diametro 50 mm. o 25 mm);
- In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto;
- In caso di altra ulteriore parità misura del diametro della rosata dei venti colpi sul centro dei fori.

## **Bersaglio Categoria "Semiauto 300 m":**

- Conteggio delle mouches (diametro 12 mm);
- In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto
- In caso di altra ulteriore parità misura del diametro della rosata dei venti colpi sul centro dei fori.

## **Bersaglio Categoria Hunter 300 metri:**

- Conteggio delle mouches (solo pallino centrale di diametro 5 mm.)
- In caso di ulteriore parità conteggio a scalare del numero dei colpi con valore più alto
- In caso di ulteriore parità conteggio del punteggio parziale rilevato sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.
- In caso di ulteriore parità misura del diametro della rosata sul bersaglio n°5, 4, 3, 2 e 1.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## 12.1. Classifica generale del Campionato

---

La classifica generale del campionato sarà stilata attribuendo ad ogni tiratore un valore inerente al proprio risultato ottenuto in gara fino al 15° posto sommando i valori dei quattro risultati migliori per tutte le 6 o 5 gare di campionato.

Per i gruppi 2 e 3 sarà stilata un'unica classifica aggregata considerando i punteggi dei migliori risultati delle gare disputate nello stesso gruppo (2 o 3).

Per i gruppi 4 e 6 sarà stilata un'unica classifica aggregata considerando i punteggi dei migliori risultati delle gare disputate nello stesso gruppo (4 o 6).

## 12.2. Classifica individuale per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano UITSS

---

Al termine del Campionato sarà stilata la classifica, separata per ogni Gruppo, sulla somma delle quattro migliori prestazioni individuali conseguite sulle 6 o 5 gare di Campionato e dei relativi valori assegnati. In caso di parità di punteggio sulle quattro migliori prestazioni, viene valutata la somma delle mouches delle quattro prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10,9,8, ecc. Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei valori conseguiti in tutte le 6 o 5 gare di campionato.

POSIZIONE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°
PUNTI	100	80	64	52	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8	4

## 12.3. Classifica per il Campionato Italiano a squadre

---

La classifica a squadre sarà stilata, distinta per ogni gruppo, sommando i valori ottenuti nelle migliori quattro prestazioni di squadra ottenute sulle 6 o 5 gare di Campionato. I gruppi 2 - 3 e i gruppi 4 e 6 saranno aggregati, in deroga a quanto sopra stabilito, ai fini della stesura di una sola classifica di squadra. In caso di parità di punteggio finale, verrà valutata la somma delle mouches delle prestazioni considerate e, in caso di ulteriore parità, verrà conteggiato sulle quattro prestazioni il numero di 10, 9, 8, ecc.. Se la parità persiste, verrà considerata la somma totale dei valori conseguiti in tutte le 6 o 5 gare di campionato.

## 12.4 Premiazione del Campionato individuale UITSS 300 mt

---

Ai primi 3 classificati di ogni gruppo sarà attribuita una targa o medaglia UITSS, mentre dal 4° al 10° classificato una medaglia UITSS purché il tiratore abbia partecipato ad almeno 4 gare.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## 12.5 Premiazione del Campionato a Squadre UITS 300 mt

---

Alla squadra prima classificata di ogni gruppo sarà attribuito il Trofeo UITS di Campione Italiana mentre ai tiratori della Squadra Campione Italiana sarà assegnata una medaglia.

## 12.6 Record italiani

---

I record italiani saranno stabiliti in tutti i gruppi del “Campionato Italiano ex ordinanza e ordinanza a 300 metri” UITS. I record italiani (RI) saranno stabiliti in ogni gara utilizzando i risultati migliori conseguiti. Quando un record italiano viene stabilito in un campionato UITS, l’Ufficiale di gara deve compilare l’apposito modulo e inoltrarlo all’Ufficio Sportivo UITS.

## 12.7 Reclami e appelli

---

Tutti i reclami e gli appelli devono essere decisi in conformità con il Regolamento UITS.

### **Reclami verbali**

Qualsiasi atleta o funzionario della squadra ha il diritto di presentare reclamo immediatamente e verbalmente, all’Ufficiale di gara, contro un episodio della gara o contro una decisione od una azione degli Esperti di gara, sui seguenti argomenti:

- Un atleta ritiene che il Regolamento UITS o il programma di gara non siano stati rispettati nella conduzione della gara;
- Un atleta non è d'accordo con una decisione o azione da parte di un Esperto di gara, del Direttore di tiro o di un membro della Giuria;
- Un atleta è stato ostacolato o disturbato da un altro atleta(i), ufficiale(i) di gara, spettatore(i), giornalista(i) o altra persona(e) o causa(e);
- Un atleta ha avuto una lunga interruzione causata da guasti delle apparecchiature dello stand, chiarimenti su irregolarità o altra causa(e);
- Un atleta ha avuto irregolarità riguardo ai tempi di gara, compresi i tempi di gara troppo brevi.

Il Direttore di tiro e membri della Giuria devono prendere immediatamente in considerazione i reclami verbali. Possono prendere provvedimenti immediati per correggere la situazione e riferire il reclamo all’Ufficiale di gara affinché possa essere eventualmente rimessa alla Giuria per una decisione collegiale. In tali casi, solo l’Ufficiale di gara può interrompere temporaneamente il tiro se necessario.



## **Reclami scritti**

Qualsiasi atleta che non sia d'accordo con l'azione o la decisione presa su un reclamo verbale può presentare reclamo scritto alla Giuria. Qualsiasi atleta ha anche il diritto di presentare un reclamo scritto senza che sia stato fatto un reclamo verbale. Tutti i reclami scritti devono essere presentati ad un membro della Giuria non più tardi di 30 minuti da quando è accaduto il fatto in questione e accompagnati dalla tassa prevista. Reclami scritti e Appelli devono essere presentati sul Modello per Reclami UITS. La tassa sui reclami deve essere pagata quando un Reclamo scritto o un Appello viene presentato a un membro della Giuria, come segue:

- L'importo della tassa ammonta a 25,00 €;
- La tassa sui reclami diventa esigibile quando il Modulo per Reclami compilato viene consegnato all'Ufficiale di gara e deve essere pagata al Comitato Organizzatore prima possibile;
- La tassa sui reclami deve essere restituita se il Reclamo o l'Appello viene accettato, o sarà trattenuta dal Comitato Organizzatore se il Reclamo o l'Appello viene respinto.

## **12.8 Appello sui reclami**

---

Le decisioni della Giuria di gara non possono essere appellate.

## **Tempo per il reclamo sui punteggi**

Tutti i reclami sui punteggi o sui risultati devono essere presentati entro 30 minuti dopo che i risultati preliminari sono stati pubblicati sul tabellone dello stand. Il termine del tempo di reclamo deve essere indicato nel tabellone dello stand, quando vengono pubblicati i risultati preliminari. Il luogo in cui devono essere presentati i reclami sui punteggi deve essere pubblicato nel programma ufficiale.

## **12.9 Cerimonie di premiazione**

---

Il Comitato organizzatore dovrà prevedere una cerimonia di premiazione per onorare, i con premi a sua scelta, i primi tre classificati di ogni Gruppo. Il costo dei premi è a totale carico della Sezione organizzatrice con tetto minimo di spesa del 10% dell'incasso di gara. La premiazione dovrà essere effettuata dopo i 30 minuti circa dalla fine dell'ultimo turno di gara. La Sezione organizzatrice può disporre, a proprie spese, l'attribuzione di premi a



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

sorteggio tra tutti i tiratori partecipanti alla gara, anche se assenti alla premiazione, ovvero a speciali categorie di tiratori.

## **13. Categorie di tiro**

---

Gli atleti iscritti alle gare del “Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITS a 300 metri” potranno impiegare esclusivamente le armi comuni lunghe, a canna rigata, nei soli calibri catalogati/classificati e, a esclusione dei gruppi 10 e 11, nei calibri originali di adozione. L’elenco delle armi ammesse sarà pubblicato sul sito internet della UITS e sarà aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno a seguito delle eventuali richieste di integrazione e modifiche avanzate, entro il 31 dicembre di ogni anno, dalle Sezioni organizzatrici ovvero dai tiratori interessati previa presentazione di idonea documentazione del produttore o importatore attestante la qualità e le caratteristiche dell’arma. I tiratori che si iscrivono alle gare nei gruppi 10 e 11 potranno gareggiare con le armi che, a insindacabile giudizio del personale deputato al “controllo armi”, rispondono alle caratteristiche elencate rispettivamente nei paragrafi dedicati. I tiratori potranno iscriversi in differenti categorie, denominate “gruppi”, caratterizzate dalla omogeneità di caratteristiche tecniche e tipologia di impiego nonché epoca costruttiva delle armi impiegabili. A partire dall’anno 2020, continuano ad essere ammessi a gareggiare nel gruppo 11 i modelli di armi già impiegati nelle precedenti annualità ancorché prodotte in numero inferiore alle 10 unità. A tal fine, fa fede l’elenco armi pubblicato sul sito web dell’Unione Italiana Tiro a Segno. In particolare, appartengono:

- ai gruppi 2, 3 e 5 le armi ex ordinanza, ordinanza (o anche derivate per il gruppo 5) munite di mire metalliche; o ai gruppi 4, 6, 7, 8 e 9 le armi ex ordinanza, ordinanza (o anche derivate per i gruppi 7,8 e 9) munite di sistemi di mira ottica, optronica o a regolazione micrometrica;
- al gruppo 10 le armi lunghe di qualsiasi tipologia munite di sistemi di mira liberi; o al gruppo 11 le armi lunghe “di serie” non adottate da Forze Armate o di Polizia dotate di sistemi di puntamento ottici.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## **14. Colpi e munizionamento**

---

SOLO PER COLORO CHE UTILIZZANO MUNIZIONI RICARICATE.

Durante i 3 colpi di prova il Direttore di Tiro potrà verificare a campione tramite l'utilizzo del cronografo l'energia cinetica iniziale della cartuccia impiegata durante la competizione che NON dovrà superare i limiti previsti dalle tabelle CIP. Ogni tiratore dovrà presentarsi con munizioni che corrispondano all'energia cinetica iniziale consentita. Chi supera i limiti previsti dalle tabelle CIP NON potrà essere ammesso alla competizione. Per ogni sessione di gara saranno impiegati 23 colpi di cui i primi tre, obbligatori, saranno considerati di prova. Sul bersaglio "Hunter 300 metri", utilizzato per i Gruppi 7, 8, 10 e 11, dei ventitré colpi i primi 3 obbligatori saranno sparati sul barilotto di prova e contrassegnati con bollino rosso e i restanti 20 di gara dovranno essere sparati in ragione di quattro colpi per ogni barilotto di gara e non saranno applicati bollini. Sui bersagli "Internazionale per Arma Libera di Grosso Calibro a metri 300 (Mod.2)" e "Semiauto 300 metri" i primi tre colpi (di prova) saranno contrassegnati ciascuno con un bollino di colore rosso mentre per i rimanenti venti colpi saranno utilizzati bollini di colore contrastante (bianco o nero) rispetto la zona del bersaglio colpita. I ventitré colpi del munizionamento, di cui 3 di prova, devono essere tutti contenuti in apposito contenitore posizionato sulla postazione di tiro. Qualora una cartuccia non dovesse esplodere o risultare non camerabile, sarà possibile la sua sostituzione. Il tiratore potrà predisporre eventuale munizionamento sostitutivo e collocarlo sulla parte posteriore del bancone; il direttore di tiro, valutato il malfunzionamento, provvederà a prelevare la cartuccia necessaria e la consegnerà al tiratore. Le operazioni di sostituzione del munizionamento dovranno essere svolte entro il tempo regolare di gara e non potranno essere concesse sospensioni o deroghe. Al di fuori dei casi sopra indicati non sono ammessi colpi supplementari a nessun titolo.

## **15. Posizione**

---

La posizione di tiro è quella "a terra". Per i tiratori che gareggiano nei soli gruppi 2,3,4 e 6 è concessa la facoltà di assumere la posizione "seduta" comunicando la scelta prima dell'inizio del turno al Direttore di tiro. La Sezione organizzatrice, ove disponga di panconi regolabili, dovrà bloccare l'inclinazione degli stessi in posizione fissa per l'intera durata delle giornate di gara e non potrà apportare alcuna modifica alla configurazione degli stessi. Per tutti i Gruppi è consentito l'appoggio della parte anteriore del calcio (asta) su di un appoggio unificato fornito esclusivamente dalle Sezioni organizzatrici. Tale appoggio sarà



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

accessoriato da uno spessore di 50 mm che il tiratore, se necessita, potrà utilizzare nonché da un sacchetto in cordura contenente sabbia alloggiato all'interno del cuneo. In alternativa per i gruppi 5-7-8-9-11 è consentito l'uso di un bipiede tattico commerciale, a corpo unico, installato a un'altezza minima di 145 mm, dalla base inferiore dell'asta del calcio, e con base di appoggio non superiore a 310 mm. Non sono ammessi appoggi a gambe singole o separate collegati ai lati della calciatura o astina anteriore. La verifica dimensionale dei bipiedi sarà realizzata mediante una dima conforme al disegno in allegato n.1 posizionata in prossimità del punto di ancoraggio del bipiede. Per il solo il Gruppo 10 è consentito l'uso di qualsiasi tipo di bipiede o cavalletto. Non sono ammesse accuratizzazioni di nessun tipo dei bipiedi e non è consentita la modifica dei sistemi di regolazione dell'inclinazione con soluzioni artigianali ovvero mediante la sostituzione di parti originali. Eventuali appoggi regolabili posteriori facenti parte della calciatura originale dell'arma non dovranno mai appoggiare, in assetto di tiro, sul bancone ed eventuali loro dispositivi regolabili a vite o telescopici dovranno essere bloccati ad un'altezza sufficiente a garantire che gli organi di mira puntino al di sopra del bersaglio. Non sono ammessi accessori (ad eccezione dei copri "rail" per le armi originariamente dotate di slitte per il montaggio opzionale di "monopod"), seppur presenti sul catalogo del costruttore, che determinano un prolungamento verticale del calcio o aggiungano spessore nella parte inferiore del calcio (ad es. tactical bag rider) quando siano dotazione opzionale. Eventuali spessori regolabili del calciolo (butt plate stock adjuster), quando non siano dotazione di serie, dovranno essere bloccati in posizione verticale neutra. L'altezza dell'appoggio anteriore deve essere comunque tale da non consentire, in assetto di tiro, l'appoggio della parte posteriore del calcio e/o dell'impugnatura sul piano di tiro (bancone); in ogni caso l'appoggio anteriore deve essere sempre posizionato sul bancone.

## **16. Armi impiegabili e munizionamento**

---

### Regole generali

I tiratori devono partecipare alle gare del "Campionato Italiano Ex Ordinanza e Ordinanza UITA a 300 metri" con armi personali, regolarmente denunciate presso le competenti Autorità di P.S., di cui sono i soli responsabili del trasporto e custodia in ogni momento.

Le gare dovranno essere disputate con armi che unitamente al munizionamento impiegato sviluppino un'energia cinetica iniziale ricompresa nella classificazione dell'impianto di tiro in cui si svolge la competizione. E' vietato l'uso di munizionamento perforante, tracciante, incendiario e FMJ. Il Comitato organizzatore della manifestazione (poligono di tiro) ha



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

l'obbligo di far firmare ai tiratori lo scarico di responsabilità relativo alle procedure di utilizzo del munizionamento ricaricato. Ogni arma può essere iscritta in un solo gruppo per gara; in nessun caso, compreso la rottura o il malfunzionamento, può essere utilizzata in un gruppo un'arma che è stata o dovrà essere impiegata in un diverso gruppo. Le armi che montano ottiche o sistemi di mira micrometrici non sono ammesse nei Gruppi 2, 3 e 5 anche se le stesse sono state rese inutilizzabili o oscurate. In nessun caso, compresa la rottura ed il malfunzionamento, è ammessa la sostituzione dell'arma durante lo svolgimento del turno di tiro.

## **“Gruppo 2” - Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole**

Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale ovvero classificati dal Banco Nazionale di Prova con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale.

È ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma. È consentito l'uso di spessori sotto le mire metalliche. È ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali.

## **Gruppo-3 Ex-ordinanza semiautomatici con mire metalliche**

Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico (semiauto-sporter) muniti di mire metalliche, nella configurazione base in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale, ovvero classificati dal Banco Nazionale di



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Prova, con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base. È ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma. È ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici e bandelle antiriflesso. Sono inoltre vietati calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti all'arma nella configurazione base. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatico, con un minimo di quattro colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

## **Gruppo-4 Ex-ordinanza semiautomatici con ottica originale**

Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico, muniti di ottica originale, nella configurazione in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1970 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale ovvero classificati dal Banco Nazionale di Prova, con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale. È ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietate prolunghie paraluce anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatico, con un minimo di quattro colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## **Gruppo-5 Armi lunghe semiautomatiche con mire metalliche**

Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di mire metalliche, di ordinanza, exordinanza, da questi derivati, e impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale ovvero classificati dal Banco Nazionale di Prova, con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP.

Devono essere conformi al modello base in ogni loro parte compreso il calibro e le mire metalliche. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni, nel profilo e per gli accessori (spegnifiamma, prese di gas, ecc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. Eventuali canne scanalate potranno essere sostituite anche con canne non scanalate di uguali dimensioni.

È ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo commerciale, e specifico per il modello di arma impiegata. È ammessa la sostituzione del mirino che può avere dimensioni e profilo diversi dall'originale purché sia a palo e senza tunnel se non parte integrale ed inamovibile dell'arma. Eventuali armi commercializzate senza mire metalliche, ma predisposte per il loro montaggio nella posizione prevista dal modello base, potranno essere equipaggiate con quest'ultime solamente con materiale conforme all'originale come indicato sopra.

È ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietati congegni di mira ottici, bandelle antiriflesso e impugnature anatomiche, se non pertinenti alla specifica arma in una delle configurazioni rilevabili dal catalogo del costruttore. Sono inoltre vietati calcioli e guanciali, se non pertinenti all'arma nella configurazione base o alla calciatura presente. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatico, con un minimo di quattro colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.

## **Gruppo-6 Ex-ordinanza otturatore girevole/scorrevole con ottica originale**

Appartengono a questo Gruppo i fucili ex-ordinanza ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica originale, nelle configurazioni in cui sono stati adottati in passato, ed in seguito dismessi, da un esercito regolare nazionale fino al 1955 compreso e nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale ovvero classificati dal Banco Nazionale di Prova, con cui sono stati commercializzati a tutt'oggi,



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. Devono essere conformi all'originale in ogni loro parte compreso il calibro, l'ottica ed i relativi attacchi. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e in tutte le sue lavorazioni (filettatura-fresatura- etc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale. È ammessa l'accuratizzazione dello scatto, ma deve essere costituito da parti originali ed avere un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietate prolunghe paraluca anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli e guanciali se non pertinenti all'arma originale.

## **Gruppo-7 Arma lunga munita di ottica commerciale**

Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, di ordinanza, ex ordinanza, o da questi derivati, e impiegati da Forze armate o Corpi di Polizia di Stato. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale ovvero classificati dal Banco Nazionale di Prova, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. È ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi purché con un massimo di 10 ingrandimenti. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni e nel profilo e per gli accessori (spegnifiamma, ecc.) a quella originale regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. Eventuali canne scanalate potranno essere sostituite anche con canne non scanalate di uguali dimensioni. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni a quello originale. È ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietate prolunghe paraluca anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli, guanciali e impugnature anatomiche, se non pertinenti alla specifica arma in una delle configurazioni rilevabili dal catalogo del costruttore.

## **Gruppo 8 Arma lunga con ottica commerciale**

Appartengono a questo Gruppo i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza impiegati da Forze armate e/o Corpi di Polizia di Stato. Devono essere completi di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti dal Catalogo Nazionale, regolarmente



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. È ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento. È ammessa l'adozione di prolunghe paraluca anteriori sull'ottica e bandelle antiriflesso. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni, nel profilo e per gli accessori (spegni fiamma, ecc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. Eventuali canne scanalate potranno essere sostituite anche con canne non scanalate di uguali dimensioni. È ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo tattico e di produzione corrente e dedicato alla specifica arma impiegata. È ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale, senza limitazioni sul carico di trazione dello scatto. Sono espressamente vietate le impugnature anatomiche se non pertinenti alla specifica arma in una delle configurazioni rilevabili dal catalogo del costruttore.

## **Gruppo-9 Semi auto tattico ottica commerciale**

Appartengono a questo Gruppo i fucili a funzionamento semiautomatico muniti di ottica, derivati da ordinanza o ex ordinanza o comunque impiegati da Forze Armate o Corpi di Polizia di Stato e costruiti in serie dal 1971 alla data odierna, nella configurazione prevista dal Catalogo Nazionale con cui sono stati commercializzati, regolarmente bancati e punzonati da un Banco Nazionale CIP. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni, nel profilo e per gli accessori (spegni fiamma, prese di gas, ecc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. Eventuali canne scanalate potranno essere sostituite anche con canne non scanalate di uguali dimensioni. È ammessa la sostituzione del calcio purché di tipo commerciale, e specifico per il modello di arma impiegata.

Possono essere equipaggiati con qualunque tipo d'ottica e attacchi, purché con un massimo di 10 ingrandimenti. È ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 1,5. Sono espressamente vietate prolunghe paraluca anteriori sull'ottica, bandelle antiriflesso, calcioli, guanciali ed impugnature anatomiche, se non pertinenti alla specifica arma in una delle configurazioni rilevabili dal catalogo del costruttore. Il ciclo di sparo dell'arma dovrà seguire la logica di funzionamento semiautomatico, con un minimo di quattro colpi inseriti nel caricatore o nel pacchetto di caricamento, e l'espulsione del bossolo spento.



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

## **Gruppo -10 - “ OPEN”**

Appartengono a questo gruppo i fucili i fucili ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action), scorrevole a camme (straightpull) e semi automatici. Ottiche - scatto – bipiede - accessori: LIBERI. Sono ammessi tutti i calibri aventi altezza del bossolo pari o superiore a mm. 40. Per le misure del bossolo fanno fede le schede delle dimensioni delle cartucce e delle camere (Tableaux des Dimensions de Cartouches et de Chambres - TDCC) approvate dalla Commission Internationale Permanente pour l'épreuve des armes à feu portative (C.I.P.)

## **Gruppo-11 Carabina Di Serie**

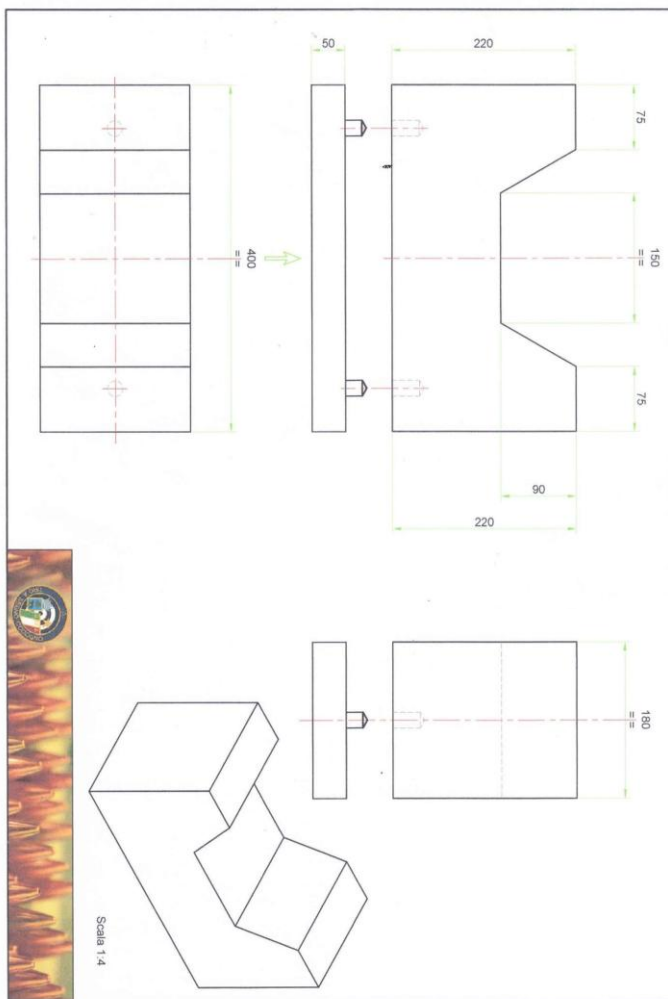
Appartengono a questo Gruppo carabine esclusivamente di serie ad otturatore girevole/scorrevole (bolt-action) e scorrevole a camme (straight-pull), muniti di serbatoio o caricatore amovibile e di ottica, che non siano stati o che non siano attualmente adottati da Forze Armate e/o Corpi di Polizia di Stato per impiego operativo. Sono ammesse esclusivamente armi di calibro omologato CIP e che impieghino munizioni di calibro superiore a 5,6 mm e inferiore a 9 mm e bossolo di lunghezza pari o superiore a 40 mm. Devono essere complete di ogni loro parte, nella configurazione e parametri previsti per la classificazione effettuata dal Banco nazionale di prova di Gardone Val Trompia e regolarmente bancati e punzonati da un Banco di prova riconosciuto C.I.P. È ammessa l'adozione di qualunque tipo d'ottica e dei relativi attacchi, senza limitazione d'ingrandimento. È ammessa l'adozione di prolunghie paraluca anteriori sull'ottica e bandelle antiriflesso. È ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale, nelle dimensioni, nel profilo e per gli accessori (spegni fiamma, ecc.) a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un Banco Nazionale CIP. Eventuali canne scanalate potranno essere sostituite anche con canne non scanalate di uguali dimensioni. È ammessa la sostituzione del calcio purché identico nella forma, nel materiale e nelle dimensioni alla configurazione del modello base od in una delle configurazioni commercializzate del medesimo modello. Sono espressamente vietate le impugnature anatomiche se non pertinenti alla specifica arma in una delle configurazioni rilevabili dal catalogo del costruttore. È ammessa la sostituzione dello scatto con uno di tipo commerciale purché abbia un carico di trazione minimo di kg. 0,500.

## Moduli

I moduli da utilizzare nella conduzione delle gare UITS sono forniti nelle seguenti pagine come segue:

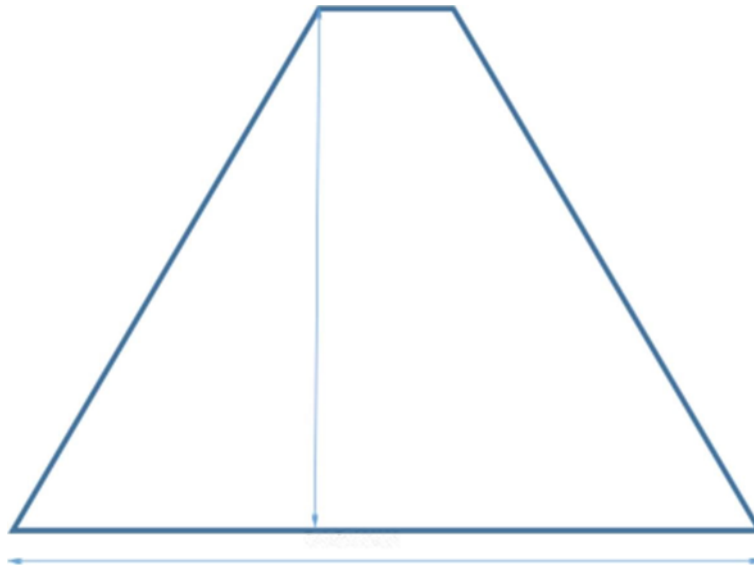
- a) MODULO PER RECLAMI (mod. R)
- b) MODULO PER APPELLO (mod. AP)
- c) Registro incidenti impianto di tiro (mod. RI)
- d) Notifica risultati per Ufficio Classifica (mod. UC)
- e) Ammonizione sul codice abbigliamento/sponsorizzazione (mod. AS)

allegato n.1



N.B.: All'interno del cuneo è alloggiato il sacchetto in cordura contenente sabbia.

Allegato n.2



Esempi di guanti tattici mezza dita ammessi

All. 3



# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO





# UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

CAMPIONATO ITALIANO  
EX ORDINANZA E ORDINANZA 300 METRI  
ANNO 2026

<b>GARE</b>	<b>DATE</b>	<b>SEDE</b>	<b>APERTURA</b>	<b>CHIUSURA</b>
1° GARA	11 e 12 APRILE	TSN REVERE	27/03/2026	03/04/2026
2° GARA	16 e 17 MAGGIO	TSN COLLE VAL D'ELSA	24/04/2026	08/05/2026
3° GARA	13 e 14 GIUGNO	CODOGNO	22/05/2026	05/06/2026
4° GARA	4 e 5 LUGLIO con riserva	TSN CARRARA	12/06/2026	26/06/2026
5° GARA	12 e 13 SETTEMBRE	TSN CAPRINO VERONESE	21/08/2026	04/09/2026
6° GARA	17 e 18 OTTOBRE	TSN PAVIA	25/09/2026	09/10/2026

APERTURA GARE ORE 21.00 SUL NUOVO PORTALE UITS